

Panel n. 3 - La valutazione degli interventi di contrasto alle povertà educative: il rapporto con la committenza, le reti e la sfida delle comunità educanti

Organizzatori: Caterina Balenzano, Università di Bari; Sabina Licursi, Università della Calabria; Veronica Lo Presti, Sapienza Università di Roma; Armida Salvati, Università di Bari; Tiziana Tarsia, Università di Messina.

Tema: Nell'ambito della riflessione sul rapporto tra valutatore e committente, la proposta di panel intende stimolare un dibattito sul ruolo della ricerca valutativa nell'ambito dei progetti di contrasto alle povertà educative finanziati dalla Fondazione Con i Bambini. Questi progetti promuovono, sul piano locale, reti tra istituti scolastici, enti no profit, associazioni di famiglie, e potenziali 'comunità educanti' che assumono come proprio obiettivo la ricostituzione di nessi abilitanti e significanti perché si riduca l'inesistenza di meccanismi di riproduzione sociale delle povertà educative.

In questo frame, l'obiettivo della sessione proposta è quello di approfondire, grazie al confronto sulle esperienze realizzate nei diversi territori coinvolti, il tema della funzione della valutazione come spazio di relazione e confronto tra committenti, valutatori e attori delle reti di partenariato. A partire dalla messa a fuoco delle possibili e diverse finalità della valutazione (dall'accountability al learning, fino all'empowerment), il panel intende esplorare, nello specifico, i framework teorico-metodologici e gli esiti delle valutazioni effettuate, per riflettere sul ruolo della valutazione come strumento per orientare o riorientare l'azione del committente, e-o anche le scelte dell'attore pubblico a livello locale e nazionale.

A tal fine, i contributi potranno mettere in luce i punti di forza e di debolezza dei progetti valutati, nonché la loro capacità di coinvolgere enti e organizzazioni che rafforzino le partnership, così da produrre un impatto sui territori in termini di strategie di azione, visioni future e beni materiali.

In particolare, la call sollecita la riflessione sui seguenti temi:

- Il rapporto tra ente valutatore e committente/finanziatore, nelle diverse fasi della valutazione, sia in riferimento a singoli progetti, sia in relazione a diversi progetti analizzati in ottica comparativa;
- Il confronto tra il disegno di valutazione e la valutazione sul campo, in relazione alle specificità dei singoli progetti (popolazione target, territori di riferimento, caratteristiche del partenariato, tempi di realizzazione, ecc. ...), ovvero gli adattamenti richiesti o resisi necessari in itinere;
- la capacità delle attività di valutazione di fungere da incentivo al mantenimento delle reti di partenariato e alla costruzione di comunità educanti durature *versus* le difficoltà riscontrate nel coinvolgimento dei partner di progetto nelle attività di valutazione e restituzione dell'analisi;
- gli apprendimenti che, grazie alle esperienze di valutazione, è stato possibile maturare sul fenomeno della povertà educativa (fattori di rischio e protezione, strategie efficaci, tipologie di esiti, ecc. ...) nonché sulle potenzialità delle partnership stesse, in termini di possibili interventi congiunti, costruzione di visioni e pratiche educative;
- la solidità dei partenariati e la capacità istituyente dei progetti, che può legarsi a progettazioni di medio periodo, come quelle orientate dalle politiche sociali;
- La rimodulazione della domanda di valutazione e il difficile equilibrio tra il mandato di valutazione di impatto e le peculiari caratteristiche dei progetti di contrasto alle povertà educative.

Riferimenti bibliografici

Andrea Biagiotti, Tiziana Tarsia, *Costruire comunità e innovare le pratiche educative. Analisi di una esperienza che sfida la frammentazione*, in "Politiche Sociali, Social Policies" 3/2022, pp. 519-538, doi: 10.7389/105762

Caterina Balenzano, *L'efficacia delle azioni di contrasto alla povertà educativa: dal mito del controfattuale alla tailoring evaluation*, in "Rassegna Italiana di valutazione", 79/2021, pp. 95-114, doi: 10.3280/RIV2021-079006

2018 Veronica Lo Presti, Maria Dentale, Elvira Celardi, *“Ricerca valutativa e case study research: un “caso positivo” di valutazione dell’infrastrutturazione sociale a Palermo”*, in RIV Rassegna Italiana di Valutazione, n. 71/72, Milano, FrancoAngeli, pp.9-30, doi: 10.3280/RIV2018-071002

Sabina Licursi, Stefania Chimenti, *Il contrasto della povertà educativa nel progetto L’appetito vien studiando: i primi esiti della valutazione di impatto*, in "Rassegna Italiana di valutazione", 78/2020, pp. 79-96, doi: 10.3280/RIV2020-078005

Elisa Matutini, *Lotta alla povertà educativa : il ruolo della promozione delle capacità e delle aspirazioni*, in "Welfare & Ergonomia", 1/2020, pp. 71-80, doi: 10.3280/WE2020-001007

Armida Salvati, *Povertà educativa e scelte scolastiche: una ricerca nelle scuole di Bari*, in "Welfare & Ergonomia", 1/2020, pp. 59-70, doi: 10.3280/WE2020-001006

Parole chiave: povertà educative; committenza; reti; learning, comunità educanti

E-mail per invio proposte: caterina.balenzano@uniba.it

Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte di contributo, da inviare in formato word, dovranno contenere:

- cognome nome, recapiti e-mail e telefonici, afferenza del/i proponente/i;
- indicazione del panel cui è rivolto il contributo;
- titolo del contributo;
- abstract di **massimo 500 parole**, compresi i riferimenti bibliografici;
- 4 o 5 parole chiave.

Gli abstract dovranno essere inviati agli indirizzi e-mail dei coordinatori dei panel, riportati nella presente scheda e in copia alla Segreteria AIV (segreteria@valutazioneitaliana.it), **entro il 2 luglio 2023**, specificando nell’oggetto dell’e-mail:



- il titolo del panel;
- cognome del/i proponente/i

La comunicazione sull'accettazione/non accettazione delle proposte sarà inviata entro il **16 luglio 2023**.

Il/la proponente dovrà inviare il paper relativo alla proposta **entro il 3 settembre 2023** secondo le indicazioni che verranno fornite con la comunicazione di accettazione.

La presentazione del paper e l'iscrizione dei proponenti ad AIV e al Congresso **entro il 3 settembre 2023** sono condizioni necessarie per l'inserimento della proposta nel programma definitivo